



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Enel-PRO-21/06/2012-0030438

GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA LA CASELLA

29015 Castel San Giovanni (PC), Via Argine Po 2
T +39 0523723811 - F +39 0523723848
enelproduzione@pec.enel.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0015993 del 03/07/2012

Castel San Giovanni (PC)
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-LC

Spett.li
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Commissione Istruttoria per l'AIA - IPPC
Via Curtatone 3
00185 ROMA RM

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Valutazioni Ambientali - DIV IV
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA RM

ISPRA
Via Vitaliano Brancati 48
00144 ROMA RM

Oggetto: Società ENEL Produzione S.p.A. - Impianto turbogas di Alessandria
[Decreto AIA DSA-DEC-2009-0001632 del 12/12/2009]
Trasmisione documentazione richiesta nella riunione GI-Gestore per l'istruttoria
per il rilascio dell'AIA del 14.06.2012.

In riferimento a quanto richiesto dal Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria
AIA-IPPC nel corso della riunione in oggetto, di cui per comodità si allega il verbale,
trasmettiamo, anche su supporto informatico, la seguente documentazione:

- planimetria aggiornata dell'impianto raffigurante la delimitazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti;
- lettera TERNA SpA prot. TE/P201000005248 del 23.04.2010 richiamata nella comunicazione MISE prot. 0002012 del 27.01.2012 con oggetto: "Impianti turbogas di punta necessari per la sicurezza del sistema elettrico nazionale - Comunicazione annuale: elenco valido per l'anno 2012".

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e/o integrazioni,
inviando distinti saluti.



Stefano Riotta
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: c.s.

Id. 11828061

1/1



Direzione
Dispacciamento
e Conduzione

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0693158111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 440.189.938 Euro (al 30 aprile 2009) i.v.

Roma, 23 aprile 2010
prot. n. TE/P20100005248

Spettabile

ALL. 2
(n. pag. 11)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005507 - 27/04/2010 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione II - Produzione elettrica
Via Molise, 2
00187 Roma
Fax 06 4788 7783

Oggetto: Procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli impianti per la produzione di energia elettrica - Impianti turbogas di punta presenti in Italia.

Facciamo seguito alla vostra di pari oggetto del 17/3/2010 (vs prot. n. 0002131) in merito alle possibili ripercussioni sulla gestione in sicurezza del sistema elettrico nazionale derivante dai procedimenti per il rilascio delle A.I.A. relative agli impianti di tipo turbogas di punta per fornire le informazioni necessarie per far fronte alle richieste della Commissione IPPC su tali impianti di cui alla lettera del Ministero dell'Ambiente del 15/03/2010 (prot. 0007274).

Come già rappresentato nella nostra del 17/12/2009 (ns prot. TE/P20090016907) si conferma l'importanza degli impianti di tipo turbogas ai fini della sicurezza e dell'adeguatezza del Sistema Elettrico Nazionale (SEN) e segnatamente ai fini:

- della funzione di *black start up* per riaccendere la rete dopo *black out* ai sensi del cap 10 del codice di rete;
- dell'impiego rapido in casi d'inattese situazioni di deficit di potenza;
- della compensazione della potenza reattiva;
- della copertura del fabbisogno con adeguati margini di riserva.

Relativamente alle richieste della commissione IPPC riportiamo quanto segue:

1. l'elenco di tutti gli impianti di punta presenti in Italia ritenuti necessari ai fini della sicurezza del sistema (allegato A).
2. Il dettaglio delle ore di funzionamento per ogni gruppo presente in impianto (allegato B).
Per quanto riguarda le aspettative per il funzionamento di tali impianti nei prossimi anni si fa presente che:





Direzione
 Dispacciamento
 e Conduzione

- gli impianti di tipo turbogas, essendo impianti di punta ovvero caratterizzati da costi di esercizio maggiori rispetto alle altre unità termoelettriche, sono offerti sui mercati dell'energia e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) a prezzi più alti rispetto alle altre unità di produzione ed hanno di conseguenza un utilizzo molto limitato (nel continente sempre inferiore alle 500 ore/anno). Tale utilizzo è tuttavia fondamentale per coprire il sistema dagli eventi con bassa probabilità di accadimento ed alta criticità potenziale.
 - nelle isole maggiori, vista la particolare ristrettezza dei margini di riserva tali impianti contribuiscono alla copertura delle punte di fabbisogno con un utilizzo superiore alle 500 ore/anno (tale situazione persisterà almeno fino al completamento dei previsti rispettivi interventi di sviluppo della rete).
3. I possibili effetti sul SEN collegati all'assenza di questi impianti possono essere:
- maggiore esposizione del sistema elettrico nazionale a far fronte a sbilanci tra produzione e carico, con maggiore ricorso ai carichi interrompibili, potenziali disalimentazioni controllate, e aumento della probabilità di distacco del carico diffuso;
 - per quanto attiene alle isole maggiori, possibile mancata copertura del fabbisogno con adeguati margini di riserva con potenziale necessità di applicazione del PESSE (Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico);
 - criticità nella riaccensione del sistema o di porzione di esso a seguito di ipotetico black-out.
4. Le necessità di tali impianti nelle attuali condizioni del sistema elettrico (Allegati C1 e C2) sono di seguito riepilogate:
- *Riserva terziaria.* Al fine della disponibilità della riserva terziaria sono necessari impianti turbogas per una capacità efficiente di almeno 1.000 MW sul continente che considerato il tasso di indisponibilità di tali gruppi dell'ordine del 30% si traduce in una capacità installata disponibile dell'ordine dei 1500 MW, 300/350 MW in Sicilia e 150/200MW in Sardegna. Dai dati di esercizio si riscontra, infatti, che nel continente negli ultimi due anni è stato necessario utilizzare simultaneamente impianti turbogas per una potenza pari a 1.014 MW (10/06/2008) nel 2008 e 764 MW (21/12/2009) nel 2009.
 - Copertura del fabbisogno delle isole: gli impianti di tipo turbogas, considerati i margini di adeguatezza attesi in Sicilia, almeno fino all'ingresso in esercizio del collegamento Sorgente-Rizziconi, e in Sardegna, almeno fino all'ingresso del secondo polo del collegamento in cavo Sapei, risultano indispensabili alla copertura del fabbisogno con i necessari margini di riserva in diversi periodi dell'anno.
 - Riaccensione del sistema elettrico: alcuni degli impianti di tipo turbogas prestano un servizio sostanziale per la sicurezza del sistema elettrico in quanto fanno parte del piano di riaccensione della rete elettrica nazionale secondo quanto riportato nell'allegato C1.
 - Funzionamento da compensatore sincrono: tali impianti possono essere chiamati in esercizio in caso di necessità del servizio di compensatore sincrono, fondamentale per garantire la stabilità delle tensioni.
 - Vincoli a rete non integra: in caso di lavori di manutenzione delle linee elettriche di alcune porzioni di rete, al fine di garantire le condizioni di sicurezza del sistema elettrico, si rende



Direzione
Dispacciamento
e Conduzione

necessaria la presenza in servizio di alcuni di tali impianti. In Sicilia, in particolare, possono risultare essenziali ai fini del rispetto delle condizioni di sicurezza N-1 relativamente all'area occidentale in caso di indisponibilità di significativi elementi di rete.

In previsione dell'evoluzione del sistema elettrico nel breve e medio periodo si aggiungono le seguenti considerazioni:

- Riserva terziaria: la necessità di bilanciamento rapido potrebbe aumentare con l'incremento della produzione da fonte rinnovabile non programmabile;
 - Copertura del fabbisogno nelle isole: in Sicilia la criticità nella mancata copertura del fabbisogno permane fino alla realizzazione del nuovo collegamento Sorgente-Rizziconi (anno 2013), mentre quella legata all'alimentazione della Sicilia occidentale fino alla realizzazione delle linee 380 kV Sorgente-Ciminna-Partanna e 220kV Partinico-Fulgatore;
 - In Sardegna, come già riportato sopra, la criticità nella mancata copertura del fabbisogno sarà presente almeno fino all'ingresso del secondo polo del Sapei previsto per fine 2010.
 - Riaccensione del sistema elettrico: non sono al momento ipotizzabili soluzioni differenti e/o sostitutive delle direttrici di riaccensione garantite dai gruppi TG in oggetto;
 - Funzionamento da compensatore sincrono: fino al momento in cui non vi saranno altri impianti di fornire lo stesso servizio o soluzioni tecniche alternative, in condizioni particolari del sistema elettrico (es. periodi di basso carico) si prevede come necessario il contributo degli impianti turbogas;
 - Vincoli a rete non integra: la necessità potrebbe limitarsi solo ad alcune porzioni di rete locali, soprattutto ai livelli di tensione inferiori ai 380kV e 220kV;
5. I tempi entro cui si ritiene che gli impianti non conformi possano essere esclusi dalla rete nazionale sono strettamente legati alle considerazioni del punto precedente.
6. Le condizioni di criticità per le quali tali impianti devono essere chiamati in esercizio sono sostanzialmente quelle riportate al punto 4.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Francesco Del Pizzo

Allegati: cs
copia a: AI, AR, DOI, SA.



Direzione
Disseminazione
& Conduzione

Allegato A - Elenco impianti di punta

Tabella A.1

Continente	Campomarino 1	SUD	Molise	87,4
	Carpi 1	NORD	Emilia Romagna	87,3
	Carpi 2	NORD	Emilia Romagna	87,3
	Camerata Picena 1	CNOR	Marche	25,5
	Camerata Picena 2	CNOR	Marche	51
	Giuliano 1	CSUD	Campania	87,3
	Giuliano 2	CSUD	Campania	87,3
	Giuliano 3	CSUD	Campania	87,3
	Giuliano 4	CSUD	Campania	87,3
	Alessandria 1	NORD	Piemonte	87,3
	Alessandria 2	NORD	Piemonte	88,3
	Montemartini 1	CSUD	Lazio	79,8
	Portoferraio	CNOR	Toscana	16
	Tor di Valle 2	CSUD	Lazio	22,5
	Pietrafitta 3	CNOR	Umbria	87,4
	Pietrafitta 4	CNOR	Umbria	87,4
	Larino 1	SUD	Molise	124
	Larino 2	SUD	Molise	124
	Maddaloni 1	CSUD	Campania	87,5
	Maddaloni 2	CSUD	Campania	87,5
Maddaloni 3	CSUD	Campania	87,5	
Maddaloni 4	CSUD	Campania	87,5	
Sicilia	Trapani 1	SICI	Sicilia	85
	Trapani 2	SICI	Sicilia	85
	Termini 42	SICI	Sicilia	110
	Termini 5	SICI	Sicilia	118
Sardegna	Assemini 1	SARD	Sardegna	88
	Assemini 2	SARD	Sardegna	88
	Fiumesanto 5	SARD	Sardegna	39,7
	Fiumesanto 6	SARD	Sardegna	38,2



Direzione
Dispacciamento
e Condizione

Allegato B - dettaglio delle ore di funzionamento

UNITA	2005	2006	2007	2008	2009
UP_ASSEMINI_2	503	805	547	1.270	1.575
UP_CARPI_TUR_1	637	480	519	859	36
UP_CMRTPICENA_5	142	257	166	148	56
UP_FIUMESANTO_5	36	330	169	111	77
UP_GIUGLIANO_1	142	221	201	154	53
UP_GIUGLIANO_3	138	242	128	47	
UP_LARINO_TG_1	212	195	117	167	85
UP_LESSANDRIA_1	233	196	67	47	42
UP_MADDALONI_1	264		12		
UP_MADDALONI_3	292	461	150	353	380
UP_MONTEMARTE_1	248	551	594	255	138
UP_PIETRAFIT_4	95	156	73	85	38
UP_TERMINI_T_42				889	1.196
UP_TOR_DI_VA_2	2.644	2.295	2.308	1.967	1.498
UP_TRAPANI_C_2	889	2.276	1.869	842	1.565
TOTALE	10.550	13.321	12.170	13.388	11.503

NOTA: il numero di ore di funzionamento riportato per ogni anno è calcolato come il numero di ore in cui l'immissione di ciascuna unità è risultata superiore ad 1MW.



Direzione
 Discosviluppamento
 e Conduzione

Allegato C.1

Gruppo	Servizio	Riserva terziaria	Problema margine isole per copertura fabbisogno	Funzione black start up	Compensazione potenza reattiva	Vincoli a rete non integra
Campomarino 1		✓				
Carpi 1		✓				
Carpi 2		✓				
Camerata Picena 5		✓			✓	✓
Camerata Picena 6		✓			✓	✓
Giugliano 1		✓			✓	✓
Giugliano 2		✓			✓	✓
Giugliano 3		✓			✓	✓
Giugliano 4		✓			✓	✓
Larino 1		✓		✓	✓	✓
Larino 2		✓		✓	✓	✓
Alessandria 1		✓				✓
Alessandria 2		✓				✓
Maddaloni 1 (*)		✓		✓	✓	✓
Maddaloni 2 (*)		✓		✓	✓	✓
Maddaloni 3 (*)		✓		✓	✓	✓
Maddaloni 4 (*)		✓		✓	✓	✓
Montemartini		✓		✓		
Pietrafitta 3		✓		✓	✓	✓
Pietrafitta 4		✓		✓	✓	✓
Portoferraio		✓				✓
Tor di Valle 2		✓				✓
Assemmini 1		✓	✓	✓	✓	✓
Assemmini 2		✓	✓	✓	✓	✓
Fiumesanto 5		✓	✓	✓		
Fiumesanto 6		✓	✓	✓		
Termini Imerese 42		✓	✓	✓		✓
Termini Imerese 5		✓	✓	✓		✓
Trapani 1		✓	✓	✓		✓
Trapani 2		✓	✓	✓		✓

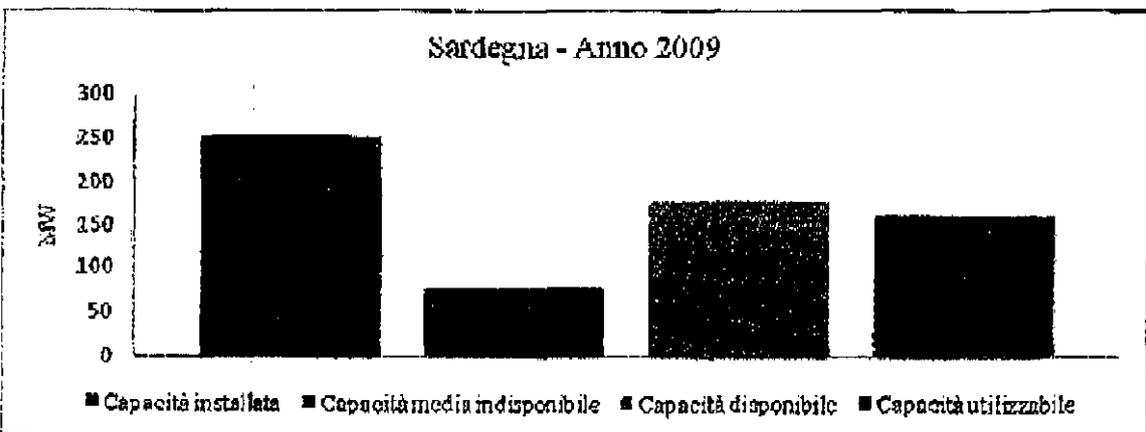
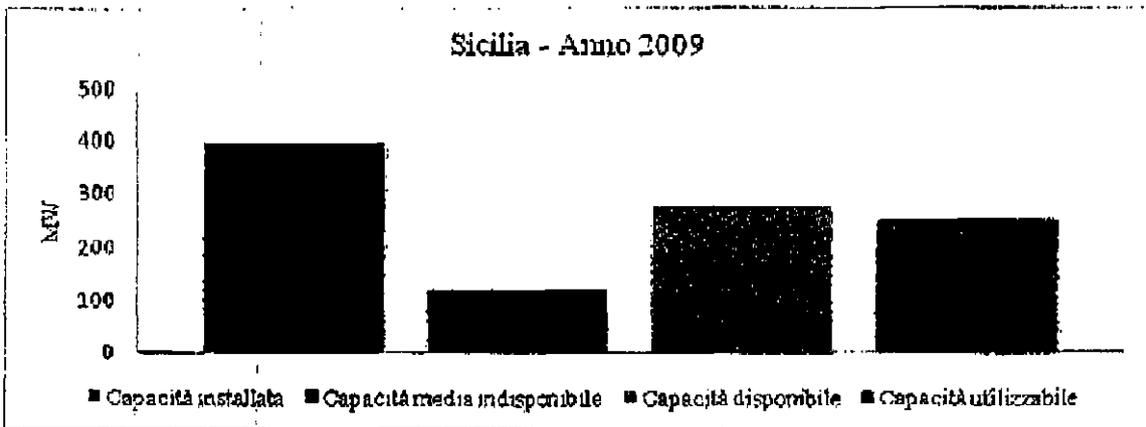
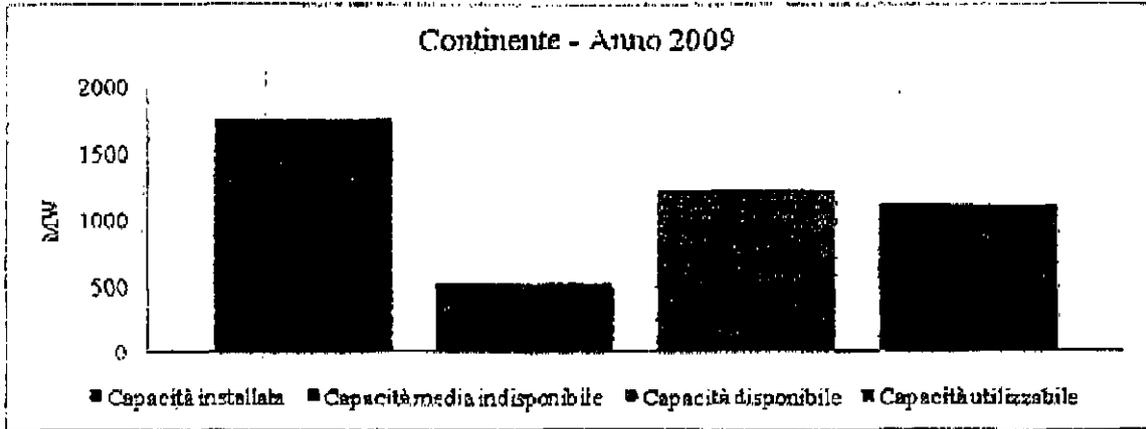
(*)Nota: a volte necessari anche a rete integra in particolare in condizioni di alto carico per garantire le condizioni di sicurezza N-1





Direzione
Dispacciamento
& Conduzione

Allegato C.2



Nota: la capacità utilizzabile è pari alla capacità disponibile ridotta per effetto della probabilità di mancato avviamento



Direzione
 Sviluppo
 e Gestione

Allegato D

Tabella riepilogativa delle motivazioni tecniche per la necessità degli impianti turbogas nelle attuali condizioni del sistema

Comune di appartenenza	Codice Ditta TG	Localizzazione	Motivazioni tecniche	Distribuzione di tracciamento	Note
Campomarino	UP_CAMMOM/ARI_1	Continente	1. Riserva terziaria		
Carpi	UP_CARPI_TUR_1	Continente	1. Riserva terziaria		
Carpi	UP_CARPI_TUR_2	Continente	1. Riserva terziaria		
Camerata Picena	UP_CMRTPICENA_5	Continente	1. Riserva terziaria 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		
Camerata Picena	UP_CMRTPICENA_6	Continente	1. Riserva terziaria 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		
Giugliano	UP_GIUGLIANO_1	Continente	1. Riserva terziaria 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		
Giugliano	UP_GIUGLIANO_2	Continente	1. Riserva terziaria 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		
Giugliano	UP_GIUGLIANO_3	Continente	1. Riserva terziaria 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		
Giugliano	UP_GIUGLIANO_4	Continente	1. Riserva terziaria 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		

Direzione
 Disaccoppiamento
 e Conduzione



Scelta di produzione		Localizzazione		Modificazioni tecniche		Distintivo di Riaccensione		Note	
Larino	UP_LARINO_TG_1	Continente		1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		RO3 dalla C.le a 150 kV di Larino alla C.P. a 150 kV di Campobasso			
Larino	UP_LARINO_TG_2	Continente		1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra					
Alessandria	UP_LESSANDRIA_1	Continente		1. Riserva terziaria 5. Vincolo a rete non integra					
Alessandria	UP_LESSANDRIA_2	Continente		1. Riserva terziaria 5. Vincolo a rete non integra					
Maddaloni	UP_MAODALONI_1	Continente		1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra					
Maddaloni	UP_MADDALONI_2	Continente		1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra					
Maddaloni	UP_MADDALONI_3	Continente		1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra					
Maddaloni	UP_MADDALONI_4	Continente		1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra					
Montemartini	UP_MONTEMARTI_1	Continente		1. Riserva terziaria					I gruppi della centrale di Maddaloni in alcune condizioni particolare del sistema elettrico di alto carico possono essere richiesti in servizio anche a rete integra, ovvero in assenza di manutenzioni di elementi di rete. Essenziale per il piano di emergenza della città di Roma come risulta anche da nostra comunicazione del 2 ottobre 2007 (prot. TE/P2007011774)



Direzione
 D spazioamento
 e Condizione

Schede di profilazione - Codice Unita 15		Localizzazione	Modalità di servizio	Direttrice di stazione/outlet	Note
Pietrafitta	UP_PIETRAFIT_3	Continente	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra	RO2 dalla C/le turbogas a 132 kV di Pietrafitta alla C/le 132 kV di Bastardo	
Pietrafitta	UP_PIETRAFIT_4	Continente	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		In assenza del collegamento in cavo a 132kV tra l'Isola d'Elba e Piombino è necessaria la presenza in servizio dell'impianto per garantire l'alimentazione dell'isola.
Portoferraio	UP_PORTOFERR_1	Isola d'Elba	1. Riserva terziaria 5. Vincolo a rete non integra		
Tor di Valle	UP_TOR_DI_VA_2	Continente	1. Riserva terziaria 5. Vincolo a rete non integra		
Assemini	UP_ASSEMINI_1	Sardegna	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra	CA3 dal Nucleo di Ripartenza della Centrale Sarlux alla Centrale Sulcis e alla Centrale di Assemini; CA4 dalla Centrale di Assemini alla Centrale Sulcis;	Necessari considerati i margini di adeguatazza attesi in Sardegna almeno fino all'ingresso del secondo polo del collegamento Sapei.
Assemini	UP_ASSEMINI_2	Sardegna	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area 4. Compensatore sincrono 5. Vincoli a rete non integra		



Direzione
Disseguamento
e Coordinamento

Centrale di Produzione	Codice Unia/TS	Localizzazione	Motivazioni tecniche	Direttrice di Riaccensione	Note
Fiumesanto	UP_FIUMESANTO_5	Sardegna	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area	CA1 Dalla Centrale di Fiumesanto TG alle Centrali di Fiumesanto Carbone e Fiumesanto Ollo;	
Fiumesanto	UP_FIUMESANTO_6	Sardegna	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area		
Termini Imerese	UP_TERMINI_I_42	Sicilia	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area 5. Vincoli a rete non integra		
Termini Imerese	UP_TERMINI_I_5	Sicilia	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area 5. Vincoli a rete non integra	PA2 dalla Centrale turbogas di Trapani alla Centrale termoelettrica di Termini Imerese	
Trapani	UP_TRAPANI_C_1	Sicilia	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area 5. Vincoli a rete non integra		
Trapani	UP_TRAPANI_C_2	Sicilia	1. Riserva terziaria 2. Direttrice di Riaccensione 3. Copertura del fabbisogno di area 5. Vincoli a rete non integra		

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005 e s.m.i.

**ACCORDO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE E L'ISPRA (GIÀ APAT) IN MATERIA DI SUPPORTO
ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC*****Verbale di Riunione******Supporto ISPRA – Gruppo Istruttore – Gestore***

IMPIANTO	ENEL Produzione S.p.A.
LOCALITÀ	ALESSANDRIA
GESTORE IMPIANTO	Stefano Riotta
RAPPRESENTANTE LEGALE	Gianfilippo Mancini
REFERENTE IPPC	Giovanna Falotico
DATA DI RIUNIONE	14 giugno 2012
ORARIO CONVOCAZIONE RIUNIONE	15:00
SUPPORTO ISPRA	Monica Serra assente
SUPPORTO ARPA PIEMONTE	Alberto Maffiotti assente
GRUPPO ISTRUTTORE	Antonio Voza - Referente GI
	Alessandro Martelli assente
	Claudio Franco Rapicetta assente
	Adriano Mussinato - Regione Piemonte
	Claudio Coffano - Provincia di Alessandria assente
	Rita Rossa - Comune di Alessandria assente
REFERENTE NUCLEO DI COORDINAMENTO	Umberto Realfonzo assente
RAPPRESENTANTI DEL GESTORE	Bianchi, Fiorentini, Riotta, Falotico, Bellerio, Vitaliani Presenti come da foglio firme allegato
N° PROTOCOLLO LETTERA DI INCARICO GI	CIPPC-00_2012-0000255 del 23-04-2012
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GI-GESTORE	CIPPC-00_2012-0000464 del 31-05-2012

Il giorno 14 giugno 2012, presso la sede della Regione Piemonte, alle ore 15 si riunisce il Gruppo Istruttore (GI) della Commissione Istruttoria AIA-IPPC nominato per l'istruttoria relativa all'impianto "ENEL PRODUZIONE S.p.A." (AL), per incontrare il Gestore, con ordine del giorno come da convocazione allegata:

In rappresentanza della Provincia di Alessandria partecipa l'Ing. Daniela Pastorino Responsabile servizio VIA VAS IPPC, con Delega del Rappresentante IPPC Ing. Coffano (all. 3).

In rappresentanza dell'ARPA Piemonte partecipa Ing. Davide Guasco responsabile del Servizio di Vigilanza

La discussione si apre con riferimento al punto 2 dell'ODG.

Il Gestore produce una nuova planimetria dell'impianto (all.1) raffigurante la delimitazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti e una dettagliata corrispondenza dei dati raffigurati con la legenda. Il Gestore precisa che le aiuole confinanti con l'area di deposito non fanno parte della



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

stessa area di deposito. La medesima documentazione sarà trasmessa in via informatica alla Commissione IPPC ed alla DVA del MATTM.

Con riferimento al punto 1 dell'ODG, il Referente invita il Gestore a ripercorrere brevemente le verifiche e gli studi condotti in ordine alla possibilità di rispettare le prescrizioni previste dal DEC AIA esistente per l'impianto con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di NOX.

Il Gestore espone tali approfondimenti. In particolare mette in evidenza :

- Le ore di funzionamento – richieste dal Gestore del Mercato elettrico- che hanno caratterizzato l'impianto negli ultimi 3 anni, sono sempre inferiori a 100;
- La sussistenza di un vincolo all'esercizio dell'impianto determinata dalle disposizioni del MISE riguardo alla sicurezza del sistema elettrico nazionale (all. 2);
- La complessità degli interventi di adeguamento studiati attraverso simulazioni che peraltro prevederebbero impatti collaterali in termini di prelievo di risorsa idrica nel caso di adozione di iniettori di acqua nella camera di combustione senza peraltro poter garantire il rispetto dei limiti imposti nel decreto AIA.

Il Gestore ritiene al momento la riduzione delle ore effettive di funzionamento come l'unica possibile misura compensativa adottabile in alternativa all'adeguamento ambientale imposto dalle prescrizioni in termini di riduzione delle emissioni di NOX previste nel DEC AIA esistente.

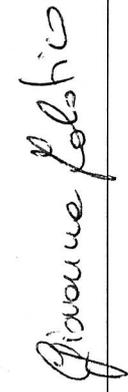
In considerazione delle suesposte argomentazioni, i rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e il Referente, ritengono che la valutazione di proposte alternative, non possa che essere considerata a valle della richiesta di riesame dell'AIA e invitano il Gestore ad attivare tutti i necessari atti formali per l'avvio di tale procedimento presso il MATTM.

Il GI richiede al Gestore di produrre alla Commissione tutti i riferimenti citati nella comunicazione del MISE 0002012 del 27.01.2012 (allegato 2).

L'ing. Voza, nel ricordare che i Commissari ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.M. 25-09-2007, *"sono tenuti ad osservare il segreto d'ufficio sulle attività oggetto dell'incarico"*, dichiara sciolta la riunione alle ore 16.45 dopo lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

[Handwritten signatures on the left side of the page]

[Handwritten signatures on the right side of the page]

ISTITUZIONE/ ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTATA	NOMINATIVO	TELEFONO/ CELLULARE	FAX	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
COMI. IPPC.	ANTONIO VOZA	3386404335		antonio@voze @famail.com	
ARPA DIP. AL	GIASCO DAVIDE	3355364093		d.giasco@arpa. piemonte.it	
ENER NET	PIERO WIGLI BIANCA	329 345P732	02 2320 7175	piro.wigli@ener.net	
"	Claudio Fiorentini	329 6325840		claudio.fiorentini@ener.com	
ENEL ALESSANDRIA (GESTORE)	RIOTTA STEFANO	3206644955	0523 728849	stefano.riotta@ener.com	
ENEL	FALOTI GIOVANNA	3277963849		gianna.faloti@ener.com	
ENEL	Bellero Guido	011.2781601		guido.bellero@ener.com	
ENEL	VITALIANI EMILIANO	3280364257		emiliano.vitaliani@ener.com	
PROVINCIA ALESSANDRINA	DANIELA PASTORINO	0131/ 304701	0131/ 304708	daniela.pastorino@provincia.alexandria.it	
REGIONE PIEMONTE	MOSSINA ADRIANO	011/4324679 3386219283	011/4323665	adriano.mossina@regione.piemonte.it	

GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA LA CASELLA

29015 Castel San Giovanni (PC), Via Argine Po 2
T +39 0523723811 - F +39 0523723848
enelproduzione@pec.enel.it

Castel San Giovanni (PC)
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-LC

Spett.li
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Commissione Istruttoria per l'AIA - IPPC
Via Curtatone 3
00185 ROMA RM

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Valutazioni Ambientali - DIV IV
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA RM

ISPRA
Via Vitaliano Brancati 48
00144 ROMA RM

Oggetto: Società ENEL Produzione S.p.A. - Impianto turbogas di Alessandria
[Decreto AIA DSA-DEC-2009-0001632 del 12/12/2009]
Trasmissione documentazione richiesta nella riunione GI-Gestore per l'istruttoria
per il rilascio dell'AIA del 14.06.2012.

In riferimento a quanto richiesto dal Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria
AIA-IPPC nel corso della riunione in oggetto, di cui per comodità si allega il verbale,
trasmettiamo, anche su supporto informatico, la seguente documentazione:

- planimetria aggiornata dell'impianto raffigurante la delimitazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti;
- lettera TERNA SpA prot. TE/P201000005248 del 23.04.2010 richiamata nella comunicazione MISE prot. 0002012 del 27.01.2012 con oggetto: "*Impianti turbogas di punta necessari per la sicurezza del sistema elettrico nazionale - Comunicazione annuale: elenco valido per l'anno 2012*".

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e/o integrazioni,
inviando distinti saluti.

Stefano Riotta
UN PROCURATORE

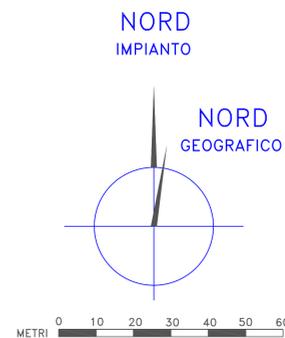
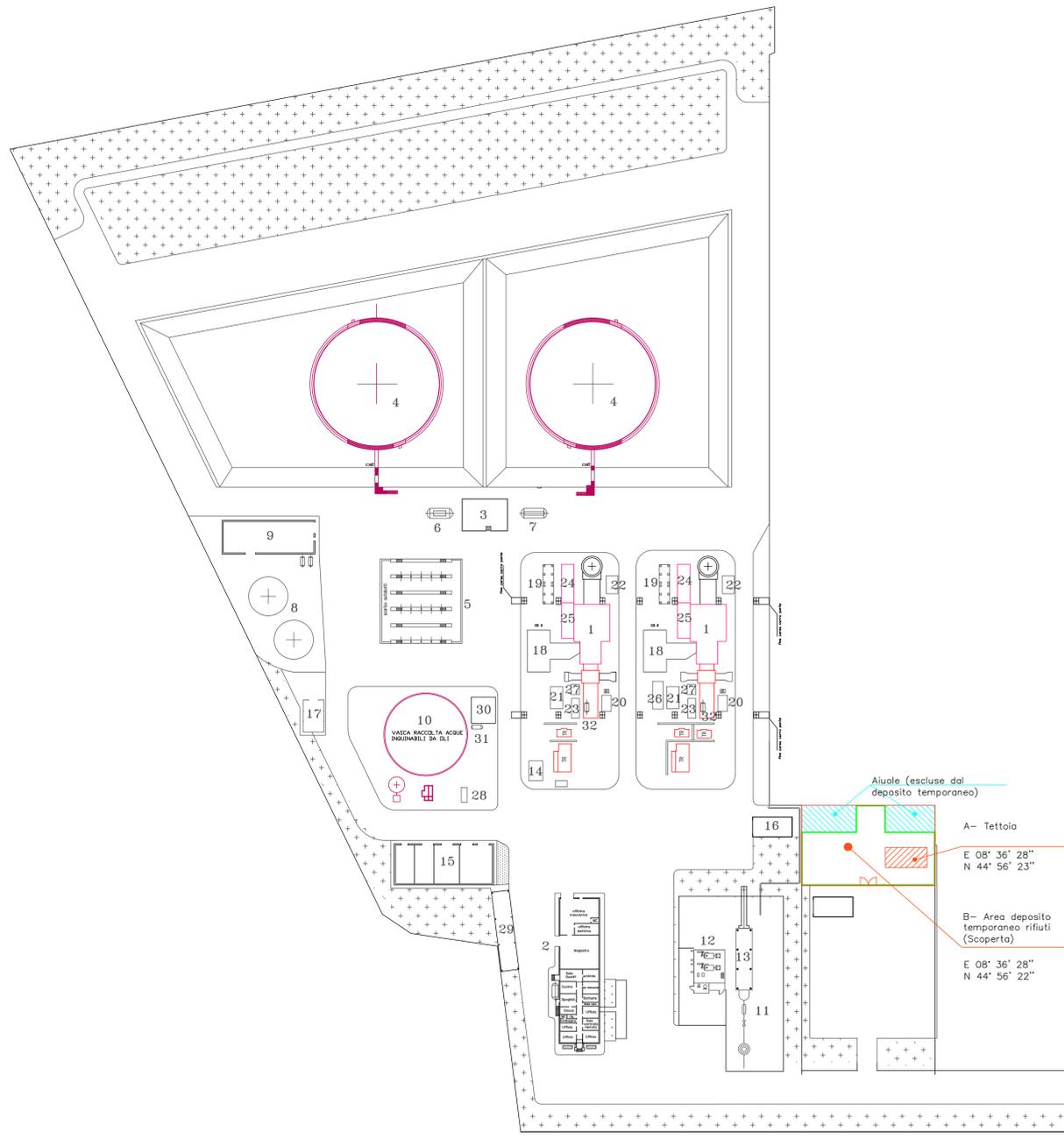
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: c.s.

Id. 11828061

LEGENDA

- 1 Gruppi turbogas da 90 MW
 - 2 Edifici servizi generali
 - 3 Tettoia pompe combustibili
 - 4 Serbatoi combustibile da 15.000 mc (non più utilizzati)
 - 5 Piazzuola per scarico autobotti (non più utilizzati)
 - 6 Serb. combustibile scarico autobotti da 50 mc (non più utilizzati)
 - 7 Serb. combustibile scarico autobotti da 50 mc (non più utilizzati)
 - 8 Serb. acqua antincendio da 1.500 mc
 - 9 Fabbricato pompe antincendio
 - 10 Impianto trattamento acque reflue
 - 11 Area decompressione e condizionamento metano
 - 12 Fab. caldaie condizionamento metano
 - 13 Tettoia per stazione valvole metano
 - 14 Cabina valvole antincendio
 - 15 Magazzini depositi vari
 - 16 Locale compressori
 - 17 Locale trattamento acque "addolcitore"
 - 18 Camera filtri
 - 19 Refrigeranti olio turbina
 - 20 Cabinato quadri eccitatrice
 - 21 Refrigerante
 - 22 Refrigerante aria turbina a gas
 - 23 Centro stella, int. di macchina ecc.
 - 24 P. Center di gruppo + sala controllo
 - 25 Loc.cassone olio turbina-Ausiliari di gruppo
 - 26 P. center servizi generali
 - 27 Quadro aria int. di macchina
 - 28 Quadro disoleazione
 - 29 Tettotia ricovero automezzi
 - 30 Cabinato diesel di emergenza
 - 31 Serbatoio gasolio per diesel di emergenza
 - 32 Diesel di lancio
- Recinzione del perimetro ante istanza
 - Perimetro nuova recinzione
 - Aiuole (escluse dal deposito)
 - Tettoia



REVISIONE 3	06/06/2012				Aggiornamento planimetria		
REVISIONE 2	29/07/2011				Modifica area dep.temp.rifiuti		
REVISIONE 1	10/09/2007				Georeferenziazione		
REVISIONE 0	05/07/2006				Emissione (AIA)		
NV PROGRESS.	data		COLLABORAZIONI		DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	SDA	
		IMPIANTO: CENTRALE TURBOGAS DI ALESSANDRIA					
		IMPIANTO ALESSANDRIA				VALIDO PER LE SEZIONI	
ZONA DI ARCHIVIO	drw: PREVIDI G.	N°					N.Fog. Tot.Fog.
SCALA: --:--	SOSTITUISCE IL:		SOSTITUITO DAL:				